



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XLII - Supplemento al n. 1 Gennaio/Febbraio 2024

Piemonte Artigianato

Le imprese SI TROVANO AD AFFRONTARE *molte sfide*

“Mai come in questo momento le nostre imprese si trovano ad affrontare numerose sfide, compresa quella delle guerre in atto e della scomposizione e ricomposizione degli equilibri geopolitici internazionali, che hanno concrete e misurabili ripercussioni sul piano economico”



1° Trimestre 2024 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XLII
N.1 GENNAIO/FEBBRAIO
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (Alessandria)

Francesca Poli (Asti) - Massimo Foscale (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)
Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Barbara Autera

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale

Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983



SAN.ARTI. è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dell'Artigianato

Fondato nel 2012 dalle Associazioni imprenditoriali Confartigianato imprese, CNA, Casartigiani, C.L.A.A.I. e dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL.

Non persegue fini di lucro e eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie agli Iscritti:

● **LAVORATORI DIPENDENTI**

Il Datore di lavoro, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato, iscrive il Dipendente e versa mensilmente il contributo a SAN.ARTI.

● **TITOLARI, SOCI E COLLABORATORI**

Il Titolare, Socio e Collaboratore di una impresa può iscriversi a SAN.ARTI. versando la quota al Fondo.

● **FAMILIARI**

Coniuge o convivente e figli fino ai 26 anni di Dipendenti, Titolari, Soci e Collaboratori iscritti, versando la quota di iscrizione.

Il Piano sanitario dei Dipendenti e quello dei Titolari, Soci e Collaboratori dal 2021 è stato integrato gratuitamente con 7 prestazioni dedicate ai loro figli minorenni.

Scopri di più su sanarti.it
o inquadra il QR CODE





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Dalla prima indagine trimestrale congiunturale del 2024 emerge un lieve miglioramento nei valori rilevati.

Le previsioni circa l'**andamento occupazionale** vedono un miglioramento nel dato, passando dal -3,50% al **-1,96%**. In merito all'ipotesi di **assunzione di apprendisti**, il saldo rimane tendenzialmente stabile, passando dal -18,88% al **-18,34%**. Osservando le previsioni di **produzione totale**, si nota un lieve miglioramento nel saldo che passa dal -13,11% al **-12,34%**. Il saldo relativo all'**acquisizione di nuovi ordini**, pur registrando una piccola crescita, si mantiene su valori negativi, passando dal -14,68% al **-11,47%**. Le **proiezioni di investimenti** per ampliamenti aumentano dal 7,52% al **8,99%**; così come quelle per sostituzioni che passano dal 12,94% al **13,40%**; infine, le imprese che non hanno programmato investimenti scendono dal 79,55% al **77,60%**. Migliora lievemente la previsione di acquisizione di **nuovi ordini per esportazioni**, che dal -35,67% passa al **-32,63%**. Scendono le previsioni di **regolarità negli incassi** che variano dal 68,94% al **66,84%**; **aumentano** le stime di **ritardi**, passando dal 30,89% al **32,98%**; le previsioni di **anticipi** negli incassi continuano a rimanere minime passando dallo 0,17% al **0,18%**.

“Luci ed ombre emergono dalla prima indagine trimestrale congiunturale del 2024 condotta dal nostro Ufficio studi – commenta **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte** – anche se si intravede un lieve miglioramento generalizzato nei valori rilevati, registriamo sempre percentuali preceduti dal segno meno. Nel dettaglio le voci che hanno evidenziato una crescita più marcata, con un incremento di circa 3 punti percentuali, sono quelle relative all'andamento occupazionale che passa da -3,50% a -1,96%, l'acquisizione di nuovi ordini (da -14,68% a -11,47%) e l'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni

(da -35,67 a -32,63%). Va sottolineato come, mai come in questo momento, le nostre imprese si trovano ad affrontare numerose sfide, compresa quella delle guerre in atto e della scomposizione e ricomposizione degli equilibri geopolitici internazionali, che hanno concrete e misurabili ripercussioni sul piano economico come la guerra in Medio Oriente. **Voglio ricordare che la nostra regione è la quinta più esposta con oltre 4 miliardi di euro di merci esportate via mare attraverso il Canale di Suez e il Mar Rosso.**”

“Infatti l'escalation della crisi in Medio Oriente – riprende **Felici** – sta penalizzando sia i sistemi del made in Piemonte e made in Italy, sia l'approvvigionamento di prodotti essenziali per la trasformazione della manifattura, aggravando la frenata del commercio, per questo è indispensabile mettere in campo tutte le misure, a cominciare dall'attuazione del Pnrr, per alimentare la fiducia e la propensione ad investire delle imprese e scongiurare il rischio di una frenata del ciclo espansivo dell'occupazione”.

“Gli effetti di questo quadro geopolitico – continua **Felici** – si aggiungono alla stretta monetaria in corso, alla crisi di liquidità, agli esiti negativi dovuti alla frenata del Superbonus con i relativi crediti incagliati nei cassetti fiscali per lavori già eseguiti. Voglio ricordare, ancora una volta, che sono proprio i bonus edilizi ad aver consentito la creazione di lavoro, il rilancio della domanda interna e sono questi che dovrebbero favorire la transizione ecologica del nostro Paese. Sembrano, invece, rientrare alcune emergenze, tra cui i costi dell'energia e delle materie prime ma, la difficoltà della logistica e lo sproposito costo del denaro, continuano ad affaticare in particolare il sistema delle piccole e medie imprese.”



“Il supporto a queste realtà – conclude **Felici** – dovrebbe essere la priorità nell'agenda dei nostri politici, attraverso agevolazioni e incentivi che consentano loro di essere competitivi in un mercato instabile e in trasformazione. Infatti, sul fronte economico, la piccola impresa e l'artigiano hanno tutte le carte in regola per soddisfare consumatori che cercano sempre di più prodotti e servizi di qualità, belli e ben fatti, durevoli, a basso impatto ambientale, unici e distintivi. Forti di questo spazio sul mercato, diventano anche un baluardo della sostenibilità sociale. Infatti, sono realtà ben radicate nei territori di appartenenza. Tutto questo è il “valore artigiano” espresso dalle piccole imprese che crea, trasforma, ripara, rigenera, include, unisce. È la risposta positiva a questo tempo di grande incertezza, ai rischi di disgregazione, alla crisi delle filiere globali.”

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha redatto la prima indagine trimestrale congiunturale del 2024 utilizzando un questionario telematico rivolto ad un campione significativo di 2.250 imprese selezionate nei comparti di produzione e di servizi che rappresentano maggiormente l'artigianato della nostra regione.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° TRIMESTRE 2024

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €
Valori medi (%)	4,41%	8,29%	16,23%	27,51%	43,56%
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.
Valori medi (%)	43,56%	13,58%	27,51%	5,64%	9,70%
Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	10,39%	76,72%	12,35%		
Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	9,88%	61,90%	28,22%		
Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	13,23%	61,90%	25,57%		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	14,81%	58,91%	26,28%		
Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi		
Valori medi (%)	36,16%	43,74%	20,11%		
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	2,29%	62,79%	34,92%		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no		
Valori medi (%)	8,99%	13,40%	77,60%		
Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo		
Valori medi (%)	0,18%	66,84%	32,98%		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte



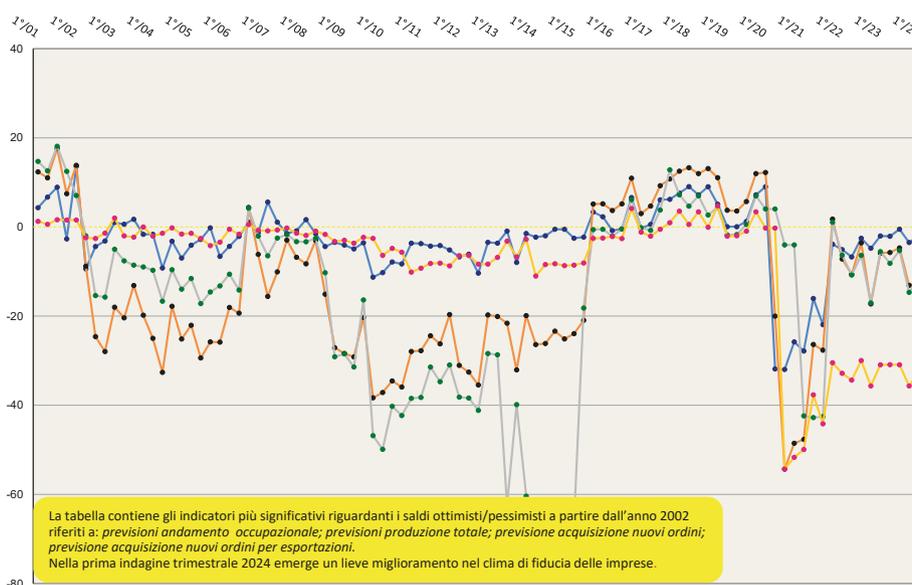
1° TRIMESTRE 2024

Andamento Occupazionale (-1,96%)
Produzione (-12,34%)
Nuovi Ordini (-11,47%)
Nuovi Ordini per Esportazioni (-32,63%)

SALDO TRIMESTRALE/ANNUALE					
	1°/23	4°/23	1°/24	Δ Anno	Δ Trimestre
Andamento Occupazionale	-2,02	-3,50	-1,96	+0,06	+1,54
Produzione	-5,88	-13,11	-12,34	-6,46	+0,77
Nuovi Ordini	-5,55	-14,68	-11,47	-5,92	+3,21
Nuovi Ordini per Esportazioni	-30,93	-35,67	-32,63	-1,70	+3,04

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI

(serie storica dall'anno 2001)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Preoccupazione per la regolarità degli incassi e le stime di ritardi

CLASSE DI FATTURATO

Il campione di imprese intervistate con fatturato fino a 25mila euro scende dal 5,07% al **4,41%**; il segmento da 25 a 50mila sale dal 6,12% al **8,29%**; quello da 50 a 150mila si riduce dal 19,23% al **16,23%**; quello da 150 a 400mila cala dal 28,85% al **27,51%**; quello oltre i 400mila aumenta dal 40,73% al **43,56%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Gli intervistati che occupano da 1 a 3 dipendenti crescono dal 401,73% al **43,56%**; la classe da 4 a 5 cala dal 16,78% al **13,58%**; quella da 6 a 15 aumenta dal 25,87% al **27,51%**; quella oltre i 15 scende, passando dal 7,17% al **5,64%**; il dato relativo alle imprese che non hanno dipendenti è in lieve aumento e passa dal 9,44% al **9,70%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le proiezioni di aumento occupazionale scendono ancora e passano dal 11,71% al **10,39%**; guardando invece alle stime di diminuzione, i valori scendono dal 15,21% al **12,35%**. Le ipotesi di occupazione costante, invece, salgono dal 73,08% al **76,72%**. La negatività nel saldo sull'andamento occupazionale nel primo trimestre 2024 migliora leggermente, passando dal -3,50% al **-1,96%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le aziende che prevedono di assumere apprendisti diminuiscono, passando dal 10,84% al **9,88%**; le previsioni di apprendisti costanti salgono leggermente dal 59,44% al **61,90%**; le stime di diminuzione invece scendono dal 29,72% al **28,22%**. Il saldo rimane ancora stabilmente negativo, passando dal -18,88% al **-18,34%**.



PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale scendono ancora passando dal 15,91% al **13,23%**; le ipotesi di diminuzione calano passando dal 29,02% al **25,57%**; le stime di produzione costante invece aumentano, passando dal 55,07% al **61,90%**. Migliora leggermente la negatività del saldo: dal -13,11% al **-12,34%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini restano tendenzialmente stabili e passano dal 14,34% al **14,81%**; le previsioni di diminuzione scendono sensibilmente, passando dal 29,02% al **26,28%**; salgono anche le stime di ordini costanti dal 57,52% al **58,91%**. Il saldo si mantiene negativo, passando dal -14,68% al **-11,47%**.

CARNET ORDINI

Rimane abbastanza stabile la previsione di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese che passa dal 36,89% al **36,16%**; come quelle di carnet da uno a tre mesi che crescono solamente dal 43,53% al **43,74%**; quelle di carnet superiore ai tre mesi aumentano dal 19,58% al **20,11%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Non vi sono variazioni sulle previsioni di aumento nell'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni che variano dal 2,27% al **2,29%**; le proiezioni di diminuzione scendono dal 37,94% al **34,92%**; le stime di esportazioni costanti aumentano passando dal 59,79% al **62,79%**. Permane la negatività del saldo, che dal -35,67% passa al **-32,63%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le proiezioni di investimenti per ampliamenti salgono dal 7,52% al **8,99%**. Le previsioni di investimenti per sostituzioni crescono dal 12,94% al **13,40%**. Le imprese che non hanno programmato investimenti scendono dal 79,55% al **77,60%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di regolarità negli incassi diminuiscono passando dal 68,94% al **66,84%**; le stime di ritardi aumentano, passando dal 30,89% al **32,98%**; le previsioni di anticipi negli incassi rimangono una bassa percentuale pressoché stabile e passano dallo 0,17% al **0,18%**.

LE PREVISIONI DI 2.100 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centoventinovesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.100 artigiani, pari a circa il 93% del campione di imprese adottato per le rilevazioni. L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 22 gennaio 2024 ed il 12 febbraio 2024. Il campione delle imprese viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.250 imprese estratte da 18 settori di Attività Economica (Agricoltura, silvicoltura e pesca; Estrazione di minerali da cave e miniere; Attività manifatturiere; Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; Fornitura di acqua; Costruzioni; Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; Trasporto e magazzinaggio; Attività dei servizi alloggio e ristorazione; Servizi di informazione e comunicazione; Attività finanziarie e assicurative; Attività immobiliari; Attività pro-

fessionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; Istruzione; Sanità e assistenza sociale; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento; Altre attività di servizi).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	809	0,70	16	4
2	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	38	0,03	1	4
3	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	23.381	20,35	458	1,5
4	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	7	0,01	0	4
5	FORNITURA DI ACQUA	224	0,19	4	4
6	COSTRUZIONI	48.606	42,30	952	1,5
7	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	7.005	6,10	137	2,5
8	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	5.677	4,94	111	2,5
9	ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	3.300	2,87	65	2,5
10	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.160	1,01	23	4
11	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	4	0,00	0	4
12	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	19	0,02	0	4
13	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2.347	2,04	46	2,5
14	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	6.010	5,23	118	2,5
15	ISTRUZIONE	178	0,15	3	4
16	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	84	0,07	2	4
17	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	585	0,51	11	4
18	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	15.086	13,47	303	1,5
Totali		114.520	100	2250	3,21

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Unioncamere Piemonte

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



**GENERALI
INA Assitalia**



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito in linea con le esigenze dei singoli anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha ampliato i benefici fiscali. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla GENERALI ITALIA INA ASSITALIA. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfetario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

©
Confartigianato
Imprese

i©



INTELLIGENZA
Artigiana

#CostruttoriDiFuturo
#NoiConfartigianato